

INDICE

Introduzione

**La persona come libertà creativa e come essere-in-relazione.
Considerazioni storiografiche ed etico-politiche 9**

L'articolazione del volume

“Da Renouvier a Ricoeur” e oltre: la persona come *relatio
transcendentalis*

De l'ospitalité: la ricchezza etica dell'accogliere e dell'essere
accolti

Studio I

**La discussa eredità di Cartesio e Maine de Biran:
il problema della soggettività nella filosofia francese del
Novecento.....51**

1. Trasformazioni del soggetto. Uno sguardo d'insieme

2. A partire dalla “filosofia riflessiva” di Maine de Biran: la
coscienza come attività e libertà

3. Emmanuel Mounier: personalismo comunitario e istanze di
rivoluzione morale

4. Mounier e Ricoeur: un rapporto di amicizia e di “fedeltà
creatrice”

5. Jacques Maritain: metafisica della persona, umanesimo
integrale e “democrazia personalista”

6. Il senso dell'esistere: l'uomo è una “passione inutile”?

7. «Il n'y a pas de dialectique sans liberté»: fenomenologia ed
engagement in Merleau-Ponty

8. La struttura: “un trascendentale senza soggetto”

9. Soggettività ed emancipazione: Nietzsche-Renaissance, “filosofie della differenza” e “pensiero nomade”
10. Decostruzione e pensiero postmoderno. Oltre il soggetto?
11. Quali “orizzonti di senso” per l’uomo contemporaneo?

Studio II

Alle origini del personalismo francese: Jules Lequier “filosofo della libertà”.....191

1. La riscoperta del pensiero di Lequier
2. Il problema del determinismo della natura
3. La lettura di J.G. Fichte e la ricerca di una “scienza della libertà”
4. La libertà quale motivo di un rinnovato thaumázēin
5. “Oltre Cartesio”: la libertà come principio del cogito
6. Lequier e Maine de Biran: affinità e divergenze
7. «Agir, c’est commencer»: libertà e creatività dell’io
8. Il libero arbitrio e il fondamento dell’atto di fede

Studio III

Personne, action et liberté: motivi fichtiani in Maurice Blondel e nella tradizione dello spiritualismo francese..... 227

1. Überwindung des Determinismus: la libertà come fondamento e télos dell’indagine filosofica
2. Il Fichte di Jena: la filosofia trascendentale come Selbstbeobachtung e riflessione genetica
3. Una “scienza della libertà”: il “nuovo metodo” ed il ruolo epistemologico del volere
 - 3.1. «Das reine Wollen»: il “volere puro” come fondamento della coscienza

- 3.2. Verleiblichung, interpersonalità originaria e “sistema della libertà”
4. «Liber sum, ergo cogito»: motivi fichtiani nella filosofia francese dell’Ottocento e nei primi scritti di Blondel
5. “Logica dell’azione” e “antropologia della sproporzione”: le dinamiche della volontà in Blondel
6. «La liberté est image de Dieu»: “educazione alla libertà” e “primato del pratico”.

Studio IV

“Archeologia del soggetto” ed “ermeneutica del sé”.

Paul Ricoeur lettore e critico di Freud285

1. Introduzione: la “scossa maieutica” del freudismo nel pensiero ermeneutico di Ricoeur
2. Il volontario e l’involontario: la dialettica tra libertà e determinismo
 - 2.1. À l’école de Mounier: la persona come presenza inoggettivabile, libertà e trascendenza
 - 2.2. À l’école de la phénoménologie: il progetto di una “filosofia della volontà”
3. Le ombre del rimosso: la psicoanalisi come “archeologia del soggetto”
 - 3.1. Il dibattito con Jacques Lacan
 - 3.2. Il determinismo di éros e thánatos.
 - 3.3. Dall’«archeologia del soggetto» all’«archeologia della cultura»
 - 3.4. “Dire l’inconscio”: «la psicologia non ha che metafore»
4. “Teleologia del soggetto” ed “escatologia”: finalismo dell’azione e Sinngebung.

Studio V

Homo capax: il filo conduttore dell'antropologia filosofica ricoeuriana.....333

1. Metodi d'indagine per un'ermeneutica d'ispirazione personalista
2. L'homme capable et les puissances du moi
3. «Chi sono io?»: ontologia della persona e attestazione in Soi-même comme un autre
4. Dal “conflitto delle interpretazioni” a una “filosofia del limite”

Studio VI

Paul Ricoeur: il linguaggio metaforico come espressione di libertà creativa e di innovazione semantica..... 365

1. Sviluppi linguistici di una philosophie de la liberté: il nesso tra immaginazione e creatività linguistica
2. I presupposti fenomenologici della filosofia del linguaggio: la Sinnggebung come creazione linguistica di senso
3. La metafora come «impertinenza semantica» e «verità analogica»
4. Immaginazione produttiva, schematismo narrativo e aporie del tempo
5. Dall'homo loquens all'ontologia del sé

Studio VII

«L'economia della persona è un'economia di dono»: l'«antropologia economica» di Maurice Godelier e di Paul Ricoeur 391

1. Al di là dell'utilitarismo: la riscoperta dell'*homo donator*

2. Al fondamento delle società umane: il commento di Godelier al Saggio sul dono
3. Dalla persona come *homo capax* all'«economia del dono»
4. “Economia del dono” e “poetica dell’agápe”. La dialettica tra giustizia e amore
5. «Il dono è l’impossibile». Il realismo scettico e il suo possibile superamento

Studio VIII

**La filosofia come “ermeneutica della condizione umana”:
il confronto di Armando Rigobello con Paul Ricoeur421**

Appendice I

**Traduzione di un testo di Paul Ricoeur:
Homo capax: la mia prospettiva di antropologia filosofica e di
impegno etico..... 443**

Appendice II

**La ricerca di una «grammatica della libertà»: itinerario e
prospettive..... 461**

Aggiornamento bibliografico e sitografia 489